

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 115 DEL 08/03/2021

Pratica n. 34253 del 5/3/2021

<b>STRUTTURA PROPONENTE</b>		all'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa
<b>CODICE CRAM</b>	DG.007.01.7E	<b>Obiettivo Funzione:</b> B01GEN

<b>OGGETTO</b>	autorizzazione, ai sensi del Regolamento regionale n. 7/09, vendita di un magazzino di proprietà ARSIAL sito in comune di Montalto di Castro, località Pescia Romana al <b>sig. Claudio Costanzi</b> .
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI  NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE  ISTITUZIONALE

*Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.*

ESTENSORE (Fabrizio Limiti)	ISTRUTTORE P.L. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
_____	_____	__Avv. M. R. Bellantone__
<b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> (nome cognome)		_____

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
_____				_____			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE				A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE		DIRIGENTE DI AREA	
_____				_____		_____	

**Il Direttore Generale** \_\_\_\_\_

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° <u>115</u>	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA <u>08/03/2021</u>

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.**

N. \_\_\_\_\_ 115 \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_ 08/03/2021 \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** autorizzazione, ai sensi del Regolamento regionale n. 7/09, vendita di un magazzino di proprietà ARSIAL sito in comune di Montalto di Castro, località Pescia Romana al **sig. Claudio Costanzi**.

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 30 Dicembre 2020, n. 70, con la quale, è stato conferito all'Avv. Maria Raffaella Bellantone, in costanza dell'incarico dirigenziale già ricoperto dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso, formale attribuzione a svolgere l'incarico di Direttore Generale f.f. di ARSIAL, con decorrenza dal 31 Dicembre 2020 e fino alla nomina del nuovo Direttore Generale;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 07 Gennaio 2021, n. 4, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziale dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1, al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

ATTESO che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale istitutiva di ARSIAL n. 10 gennaio 1995 n. 2, nonché successive modifiche ed integrazioni, i beni della riforma fondiaria dell'ERSAL, già Ente Maremma, sono divenuti parte integrante del patrimonio dell'Agenzia;

VISTO il Regolamento Regionale n. 7/09 di Gestione ed Alienazione dei beni dell'Agenzia Regionale Arsial;

ATTESO che tutto il patrimonio immobiliare dell'Arsial è soggetto alle disposizioni del predetto regolamento Regionale n. 7/09;

ATTESO che nel descritto patrimonio immobiliare di ARSIAL è compreso, tra l'altro, il magazzino sito in Comune di Montalto di Castro, località Pescia Romana, censito al foglio 24, particella 8, subalterno 22, cat. C/2, consistenza di mq 15,00;

VISTA la richiesta di acquisizione immobiliare da parte del sig. Claudio Costanzi, in qualità di titolare di "Concessione Amministrativa" quinquennale, sottoscritta il 6 febbraio 2017, repertorio n. 12; giusto diritto di prelazione ai sensi del Regolamento regionale n. 7/09, art. 11;

VISTA la Deliberazione del giorno 11/12/2018 n. 11 del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia che ha autorizzato, tra l'altro, la dismissione/vendita del descritto cespite al richiedente sig. Claudio Costanzi;

VISTA la perizia immobiliare redatta dai tecnici Arsial ed acquisita dagli uffici in data 24.01.2018 con prot. n. 220, comunicata con la proposta della cessione del cespite immobiliare il 17.04.2019 con protocollo n. 3362;

VISTA la nota Arsial prot. n.3362/2019, sottoscritta per accettazione e riacquisita con prot. n. 3378 dell'13.05.2019, con la quale l'Agenzia, nell'illustrare le modalità, patti e condizioni al sig. Claudio Costanzi, ebbe a proporre al medesimo concessionario, ai sensi del Regolamento regionale 7/09, la vendita del cespite immobiliare in Comune di Montalto di Castro località Pescia Romana al prezzo di € 4.087/00 (quattromilaottantasette/00);

ATTESO che il magazzino sito in Comune di Montalto di Castro, località Pescia Romana, censito al foglio 24, particella 8, subalterno 22, cat. C/2, consistenza di mq 15,00 è stata assoggettata inizialmente a verifica di Interesse Culturale del patrimonio immobiliare pubblico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", a seguito della quale la Direzione Regionale per i Beni e le attività Culturali del Mibact, ha comunicato con nota del 10.09.2014, che il suddetto immobile non riveste l'importante interesse artistico e storico richiesto dalla norma di tutela;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla dismissione, secondo i dettami del regolamento regionale n. 7/2009 nonché in attuazione della deliberazione del consiglio di amministrazione di Arsial n. 11/2018, al concessionario sig. Claudio Costanzi, che ne ha fatto richiesta, del descritto cespite sito in comune di Montalto di Castro località Pescia Romana;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

**D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione:

DI APPROVARE la stima, acquisita con protocollo interno n. 24.01.2018 con prot. n. 220, redatta dai tecnici Arisial dr. Stefano Bizzarri e geom. Sandro Lanzarini, con la quale i medesimi, giusto incarico direttoriale prot. n. 3011 del 22.09.2017, hanno valutato il cespite oggetto di dismissione in € 4.087/00 (quattromilaottantasette/00).

DI PROCEDERE, secondo quanto disposto dal Consiglio di Amministrazione di Arisial con deliberazione n. 11/2018, alla vendita dei cespiti ARSIAL, siti in Comune di Montalto di Castro, località Pescia Romana, censito al foglio foglio 24, particella 8, subalterno 22, cat. C/2, consistenza di mq 15,00, al sig. **Claudio Costanzi**, nato a (omissis), ed ivi residente in (omissis), CF: (omissis).

DI APPROVARE la clausola contrattuale, da riportare nel rogito notarile con relativa trascrizione nei registri immobiliari, che la parte acquirente, ai sensi dell'art. 12 – comma 3 del Regolamento regionale n. 7/09, non può variare la destinazione d'uso dei beni ceduti per almeno cinque (5) anni dalla data di stipula, pena la risoluzione dell'atto di vendita e conseguenziale restituzione dello stesso.

DI DEMANDARE all'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa i successivi adempimenti amministrativi, ivi compresi gli accertamenti contabili connessi alla vendita di che trattasi.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs 33/2013	23				x		x	